



ALLEGATO II

PATTO DI COLLABORAZIONE ORTOTERAPIA AL PARCO PACE

DOCUMENTO DI COMUNICAZIONE CARATTERISTICHE SITO E MODALITÀ GESTIONALI

Caratteristiche del sito e stato dei luoghi

1. L'area oggetto del Patto di collaborazione, è ubicata all'interno dell'area di proprietà del Comune di Vicenza e denominata "Parco delle Pace", è individuata nella planimetria presente nell'Allegato 3 il quale è parte integrante del presente Patto di Collaborazione;
2. Si tratta di un'area verde a prato, all'interno della recinzione del Parco della Pace, adiacente all'edificio costituito dall'ex aerostazione, la quale risulta aperta al pubblico e recintata.

Modalità di accesso e gestione

1. Per l'accesso all'area, durante le attività di posizionamento e gestione delle strutture necessarie alla creazione dell'orto, si suggerisce di indossare un idoneo abbigliamento (esempio non esaustivo: scarpe robuste e comode, guanti, vestiario da lavoro,...);
 - 1.1. Durante le attività all'interno dell'area a parco, si richiama il rispetto integrale di quanto prescritto nel Disciplinare del Parco della Pace (Allegato IV), approvato con Delibera di giunta Comunale n 165 del 24/09/2025;
2. I volontari e/o collaboratori dovranno adoperarsi direttamente, nell'ambito delle loro attività previste dal Patto, al fine di non causare o affrontare situazioni potenzialmente pericolose che potrebbero compromettere l'incolumità propria e/o di terzi;
3. Qualora sia assolutamente necessario l'ingresso al parco con veicoli a motore, si rende obbligatorio rispettare quanto previsto nel Titolo IV del Disciplinare del Parco della Pace (Allegato IV);
4. L'accesso all'ex aerostazione dovrà avvenire a seguito di un calendario di appuntamenti concordato con il Comune di Vicenza e comunque, ogni qualvolta vi siano variazioni di date o ingressi aggiuntivi, questi andranno concordati con adeguato preavviso con la Società che gestisce la guardiania dell'area;
5. Nell'utilizzo degli spazi interni all'ex aerostazione e per tutte le attività non espressamente previste nel Disciplinare, il Proponente adotterà la diligenza del buon padre di famiglia;
6. Durante le attività di manutenzione e sfalcio dell'area verde circostante le postazioni dell'orto assegnate il Proponente, o un suo delegato, dovrà:
 - prima di ogni intervento, verificare che su tutta l'area oggetto di intervento non siano presenti rifiuti abbandonati, precisando che i rifiuti di piccola pezzatura dovranno essere rimossi e smaltiti correttamente, a cura del Soggetto Civico. Al di fuori dei rifiuti di piccola pezzatura, eventuali rinvenimenti dovranno essere immediatamente comunicati dal Soggetto Civico al Settore Patrimonio Ambiente e Capitale naturale;
 - eseguire tutte le attività adottando tutte le attenzioni per impedire qualsiasi forma di danneggiamento del patrimonio vegetale presente nell'area del Parco, arrecando il minore disturbo e danno alla fauna presente nell'area, prevedendo tecniche di taglio del prato che favoriscano la via di fuga per la fauna presente (esempio non esaustivo: direzione di taglio dall'interno verso l'esterno, ridotta velocità di taglio, altezza di taglio di



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

almeno 5 cm, non sfalciare l'area dove si dovesse rinvenire fauna ferma a terra o in caso di presenza di nidi a terra,...);

- durante le operazioni di manutenzione dei prati si dovrà prestare sempre massima attenzione ad evitare situazioni di pericolo o danno agli utilizzatori del parco;

7. Non è consentito l'impiego e la distribuzione di qualsiasi tipologia di prodotto (fitosanitario, antiparassitario, o altro), salvo nei casi in cui lo stesso si renda necessario per motivi di lotta obbligatoria e comunque informando preventivamente il Settore Patrimonio Ambiente e Capitale naturale il quale dovrà dare l'autorizzazione.

8. Non è consentito l'impiego e la distribuzione di qualsiasi tipologia di prodotto fertilizzante, ammendante o altro, ad esclusione dei prodotti consentiti in agricoltura biologica.

9. Durante lo svolgimento delle attività educative ed informative rivolte alla cittadinanza, si dovrà garantire la sicurezza dei destinatari dell'attività, informandoli sulle modalità di comportamento da tenere in prossimità delle strutture ad orto in modo da scongiurare ogni pericolo per la loro incolumità.